
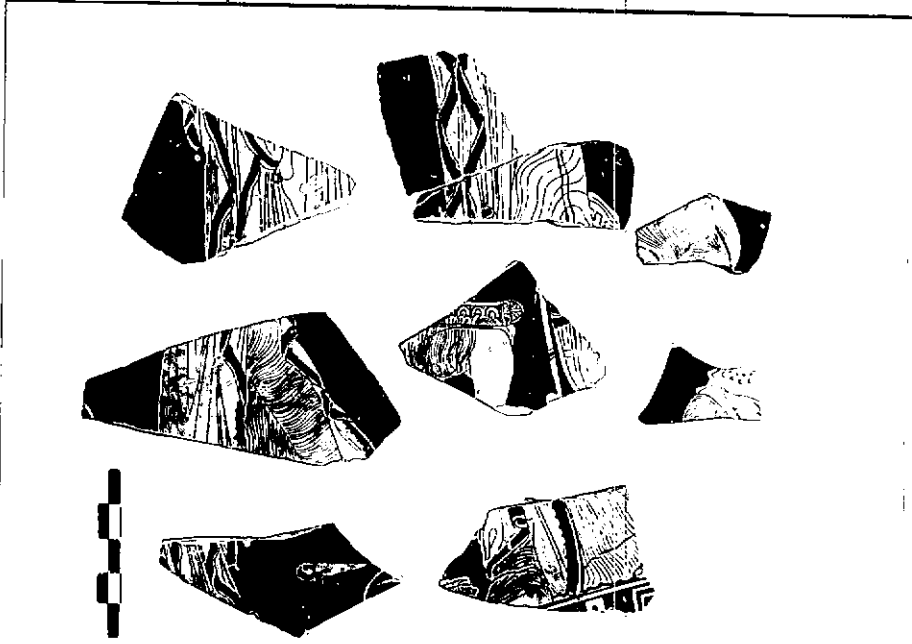


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00021347	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-TARANTO	63	PUGLIA	
Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.						
PROVINCIA E COMUNE: BA-GIOIA DEL COLLE LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico			INV. MG 393-396 MGM 393-396 bis			
OGGETTO: Cratere lucano a figure rosse						
PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle) Acropoli F 190 III NO						
DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) Scavi Scarfi, 1960-1961, INV. DI SCAVO: tombe sconvolte 104, 105, 106, 107, 108						
DATAZIONE: Prima metà del IV sec. a.C.						
ATTRIBUZIONE: Produzione lucana. Probabile officina del Pittore di Brooklyn-Budapest (Trendall '67)						
MATERIALE E TECNICA: Argilla nocciola; ingubbiatura rosata; vernice nera opaca.						
MISURE: 393) Alt. 4,3; larg. 6,9; spess. 0,6; 394) Alt. 3,5; larg. 7,7; spess. 0,6. 395) Alt. max. 6,1; larg. 7,8; spess. 0,6. 396) Alt. 4,1; larg. 7,5; spess. 0,6. 393 bis) Alt. 4,9; larg. 9,7; spess. 0,6. 394 bis) Alt. max. 5,4; larg. 7,2						
STATO DI CONSERVAZIONE: Frammenti relativi a parte di parete con resti di decorazione figurata.						
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile						
ESAME DEI REPERTI:						
CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato						
NOTIFICHE:						
						
			NE 4199			
DESCRIZIONE: Parti di parete a profilo lievemente convesso. Resti di figure presumibilmente femminili che indossavano chitoni trasparenti ornati, con himation e resti di uno sgabello (si distingue una parte dell'oggetto con la gamba destra) decorato nella parte superiore da ovuli e piccole palmette. Si notano, anche, resti della decorazione accessoria costituita probabilmente da meandri.						
Dai pochi frammenti superstiti è difficile inquadrare e definire la scena (rappresentazione mitologica? o scena derivata dalla tragedia?). L'attribuzione proposta si basa su alcuni elementi evidenti dai frammenti. Le strisce, marcatamente nere, (singole o doppie) sul peplo a forma di V, le piccole pieghe trasparenti ravvicinate, ed in generale il gusto per l'ornamento accessorio rimandano al Pittore di Brooklyn-Budapest (A.D. TRENDALL, <u>The Red-Figured Vases of Lucania, Campania and Sicily</u> , Oxford 1967, pp. 107-108, tavv. 55-59).						

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica: da inv.308 a inv.398 e inv.2005

COMPILATORE DELLA SCHEDA: TERESA GESMUNDO

DATA: 28/6/1988 **L'ISPETTORE ARCHEOLOGO**
(Dott.ssa Angela Ciancio)

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Delella*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: